

COMUNICATO STAMPA

I Gruppi consiliari di maggioranza esprimono pieno sostegno all'iniziativa del Presidente della Provincia e della Giunta provinciale per quanto riguarda l' "Intesa" con il Governo nazionale rispetto all'applicazione, per il Trentino, delle norme previste dalla Riforma sul Federalismo fiscale.

L'accordo firmato oggi pomeriggio rappresenta un passaggio strategico per la difesa della nostra Autonomia speciale che - anche attraverso l'odierna Intesa - viene ulteriormente riconosciuta e valorizzata attraverso i nuovi meccanismi di definizione delle entrate finanziarie, ma anche mediante l'acquisizione di ulteriori competenze che rafforzeranno le opportunità e le capacità di autogoverno.

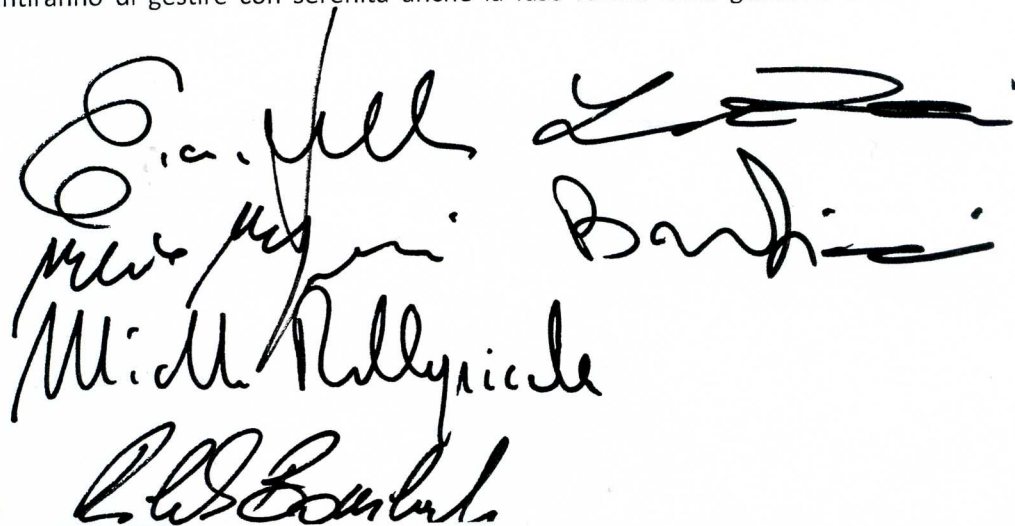
Sapevamo che il nuovo sistema del Federalismo fiscale avrebbe penalizzato - eccome! - le Autonomie speciali dal punto di vista delle disponibilità finanziarie. Ciò era chiaro ed oggi viene dimostrato dall'entità della riduzione delle future entrate. Per questo è stato importante che la Provincia autonoma abbia preso l'iniziativa con una proposta nuova e complessiva. Siamo oltretutto consapevoli che l'Accordo raggiunto con Roma dovrà comportare un'importante assunzione di responsabilità per una nuova e più razionale politica di bilancio.

E' altrettanto evidente, però, che l'Intesa ci consegna la possibilità di previsioni certe dei meccanismi di definizione dei trasferimenti e, soprattutto, stabilisce che queste dipendano dalla capacità dell'Autonomia di favorire lo sviluppo e creare ricchezza.

Proprio questo aspetto rappresenta l'architrave politica per il futuro della nostra Autonomia. Che richiederà maggiore responsabilità da parte di ciascuno, una maggiore consapevolezza da parte della comunità trentina, ma anche il superamento di strumenti legati alla negoziazione e dunque condizionati dall'incertezza delle dinamiche politiche ed istituzionali.

Siamo altresì convinti che le politiche di bilancio degli ultimi anni - caratterizzate dalla doverosa prudenza e accortezza - consentiranno di gestire con serenità anche la fase futura della gestione della nostra Autonomia.

Trento, 30 novembre 2009



Handwritten signatures of the provincial council members, including names like "Barbieri" and "Michele Relyriche".